

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 16 del 21/03/2019

Oggetto: Rette ricovero minori. Atto di indirizzo all'Ufficio di Piano.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **21** del mese di **marzo** alle **ore 16:00**, presso il Comune di Manduria, nei locali dell'Ufficio di Piano siti in via Pacelli n. 3, si è riunito il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale TA/7, in seduta ordinaria, giusta **convocazione protocollo n. 10163 del 18/03/2019** e risultano presenti:

N.	Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
1.	Comune di Manduria	Presidente	Luigi Scipioni – Commissario Straordinario	X	
2.	Comune di Avetrana	Componente	Antonio Minò – Sindaco	X	
3.	Comune di Fragagnano	Componente	Giuseppe Fischetti – Sindaco	X	
4.	Comune di Lizzano	Componente	Angela Mele – Assessore	X	
5.	Comune di Maruggio	Componente	Adolfo Alfredo Longo – Sindaco	X	
6.	Comune di Sava	Componente	Roberta Friolo – Assessore	X	
7.	Comune di Torricella	Componente	Michele Schifone – Sindaco	X	
8.	ASL TA	Componente	Giuseppe Pirinu – Direttore DSS 7 ASL TA	X	
9.	ASL TA	Componente	Filomena Summa – Coord. Socio Sanitaria DSS 7 ASL TA	X	
Totali				9	

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D. Lgs. 18/08/2000, N° 267

Parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente
f.to Avv. Vincenzo Dinoi

Addì, 21/03/2019

Parere _____ in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile della Ragioneria
Avv. Vincenzo Dinoi

Addì, _____

Copertura Finanziaria Art. 151 comma 4.D.Lgs. 18/09/2000., N° 267

Prenotazione _____ Impegno definitivo _____

Il Responsabile della Ragioneria

Addì, _____

Assiste alla seduta il dott. Raffaele Salamino, Istruttore Direttivo Amministrativo – Responsabile dell'Ufficio di Piano, che provvede alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto all'art. 9 del Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Presiede il Dott. Luigi Scipioni, Commissario Straordinario con funzioni di Sindaco Legale rappresentante del Comune di Manduria capofila.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone al Coordinamento Istituzionale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Vista la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";

Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

Atteso che:

- Ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;
- I Comuni, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 19/2006, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che nell'esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti organizzativi e gestionali più funzionali alla gestione della rete dei servizi, alla spesa e al rapporto con i cittadini e concorrono alla programmazione regionale;

Visto il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020, approvato con D.G.R. n. 2324 del 28 dicembre 2017;

Vista la Deliberazione n. 5 del 07.02.2019, con la quale il Coordinamento Istituzionale ha approvato il Piano Sociale di Zona 2018-2020;

Tenuto conto

- che la scheda n. 19 "Strutture residenziali per minori" del vigente Piano Sociale di Zona ha, quale obiettivo, quello di garantire interventi indifferibili per minori fuori famiglia mediante la qualificazione della presa in carico dei minori fuori famiglia, con definizione attenta dei tempi di permanenza in struttura e dei percorsi di rientro; monitoraggio costante dei percorsi personalizzati e dei piani d'intervento attivati;
- che i risultati attesi consistono nella qualificazione degli interventi di messa in protezione ed accoglienza residenziale di minori fuori famiglia in un'ottica di percorsi personalizzati orientati al rispetto del diritto del minore a vivere nella propria famiglia e nel proprio contesto sociale, prevedendo tempi e alternative all'istituzionalizzazione.

Considerato che si rende necessario acquisire l'atto di indirizzo per la gestione delle risorse stanziato sulla Scheda 19 onde procedere successivamente al trasferimento ai singoli Comuni che anticipano le spese;

Sentita la proposta del Sindaco di Fragagnano, il quale, ritenendo inefficace e superato il criterio di ripartizione in ragione della percentuale di popolazione residente in ogni singolo Comune, precedentemente adottato con deliberazione n. 40 del 16.12.2016 a valere sul PDZ 2014-2016, propone di adottare il seguente criterio di suddivisione della somma allocata nella scheda n. 19 del PDZ 2018-2020:

- La quota da trasferire a ciascun Comune sarà calcolata sulla base delle spese complessivamente sostenute e rendicontate da tutti gli Enti ripartita, quindi, in quota percentuale di incidenza tra i medesimi Comuni [*Es. Scheda 19 importo stanziato annualità 2018 € 100.000,00 fase 1*] ai Comuni viene chiesto di rendicontare le spese sostenute nell'annualità; *fase 2* il totale delle spese rendicontate da tutti i

Comuni ammonta ad €. 1.000.000,00; **fase 3)** al Comune X fa capo il 10% del totale delle spese rendicontate - al Comune Y fa capo il 50% delle spese rendicontate – ecc, ecc.; **fase 4)** al Comune X verrà trasferito il 10% dell'importo stanziato nella scheda 19 (€. 10.000,00) ed al Comune Y il 50% (€. 50.000,00)]

Uditi gli interventi dei presenti;

Acquisito il parere favorevole inserito in preambolo dal Dirigente del Settore Servizi Sociali, in merito alla regolarità tecnica della proposta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa nelle forme di rito:

• Presenti:	9
• Aventi diritto di voto:	7
• Favorevoli:	7
• Contrari:	****
• Astenuti:	****

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati e qui integralmente riportati ed approvati:

Di adottare, quale criterio di ripartizione delle somme stanziare sulla Scheda 19 del PdZ 2018-2020 quello della quota calcolata sulla base delle spese complessivamente sostenute e rendicontate da tutti gli Enti ripartita, quindi, in quota percentuale di incidenza tra i medesimi Comuni;

Di formulare apposito atto di indirizzo all'Ufficio di Piano, finalizzato a porre in essere tutte le procedure connesse all'attivazione della predetta Scheda n. 19 del vigente Piano Sociale di Zona 2018-2020 dettando precisi criteri in ordine alla medesima, così come di seguito indicati:

- Utilizzare le somme da stanziare nella Scheda 19 da trasferire in ragione della quota calcolata sulla base delle spese complessivamente sostenute e rendicontate da tutti gli Enti ripartita, quindi, in quota percentuale di incidenza tra i medesimi Comuni;
- Stabilire che il trasferimento dei relativi importi all'Ente avverrà previa rendicontazione delle spese sostenute entro il 31.12 di ogni annualità del Piano Sociale di Zona 2018-2020 da presentare – a cura del medesimo - all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale;

Di dare atto che l'importo di €. 250.316,95 rinveniente dai residui del Piano Sociale di Zona 2014-2016 allocati nella Scheda 19 del Piano Sociale di Zona 2018-2020 – prima annualità 2018 - verranno ripartiti con il criterio approvato con la precedente Deliberazione n. 40 del 16.12.2016, atteso l'impegno di spesa già assunto con la Determinazione Dirigenziale R.G. n. 951 del 19.12.2017 e tutt'ora in fase di liquidazione e trasferimento delle risorse;

Di dare atto che il criterio di cui sopra sarà efficace a valere sull'annualità 2019 ovvero successivamente all'adozione dell'atto deliberativo inerente la programmazione finanziaria dell'annualità 2018 e 2019 del vigente piano Sociale di Zona;

Di demandare al Responsabile dell'Ufficio di Piano tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto;

Di demandare all'Ufficio di Piano la trasmissione del presente atto, nonché di tutti gli atti conseguenti ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale, curandone la pubblicazione sul sito internet del Comune capofila;

Di dichiarare, con separata e successiva votazione unanime, il presente deliberato immediatamente esecutivo.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
f.to Dott. Raffaele Salamino

Il Presidente
f.to Dott. Luigi Scipioni

Il presente atto è stato affisso oggi _____ all'Albo Pretorio online e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Manduria, _____

Il Segretario Generale
Avv. Giuseppe Salvatore Alemanno

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000) senza opposizioni.

Manduria, _____

Il Segretario Generale
